

2009

MATERIALI DEL PROGETTO **L'ASSISTENZA
SOCIALE PER GLI ANZIANI IN GERMANIA**
MATERIALIEN ZUM PROJEKT **DIE ÖFFENTLICHE
FÜRSORGE FÜR SENIOREN IN DEUTSCHLAND**

**Disposizioni per
l'assistenza, disposizioni
del paziente, procura
preventiva, ospizio**

**Betreuungsverfügung,
Patientenverfügung
Vorsorgevollmacht,
Hospiz**



**Verein für Internationale
Freundschaften e.V.**

COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero
Circoscrizione consolare di Colonia
Ufficio di Presidenza

Komitee der Italiener im Ausland
Konsularbezirk Köln

Questo opuscolo, **aggiornato e rielaborato dal Com.It.Es. di Colonia**, è stato realizzato nell'ambito del progetto "L'assistenza sociale per gli anziani in Germania". Il progetto è stato promosso dal Verein für Internationale Freundschaften e.V. (VIF) di Dortmund e sostenuto dalla Robert-Bosch-Stiftung.

Com.It.Es. - Comitato Italiani all'Estero

Circonscrizione consolare di Colonia - Ufficio di Presidenza
Bayenstr. 13, 50678 Köln

Tel.: 0221 - 932 03 80 – Fax: 0221 - 932 03 82

E-Mail: info@comitescolonia.de - Web: www.comitescolonia.de

Presidente: Rosella Benati

Verein für Internationale Freundschaften e.V.

Westhoffstr. 8-10, 44145 Dortmund

Tel.: 0231 / 95 98 97 54

E-Mail: vif-do@web.de - Web: www.vif-do.de

Responsabile del progetto: Alessandra Alberti

Prima edizione 2005 - Ristampa dicembre 2009

Progetto grafico, impaginazione: Giorgio Visintainer - www.visigio.de

Stampa: Druckhaus Dortmund, Güntherstrasse 44, 44143 Dortmund

Tel. 0231-5342738 - Fax 0231-5342739

E-Mail: info@druckhausdortmund.de – Web: www.druckhaus-dortmund.de

Diese **von Com.It.Es. Köln aktualisierte und überarbeitete** Broschüre entstand im Rahmen des Projektes „Die öffentliche Fürsorge für Senioren in Deutschland“. Das Projekt wurde durch den Verein für Internationale Freundschaften e.V. (VIF), Dortmund, initiiert und von der Robert-Bosch-Stiftung gefördert.

Com.It.Es. - Komitee der Italiener im Ausland

Konsularbezirk Köln

Bayenstr. 13, 50678 Köln

Tel.: 0221 - 932 03 80 - Fax: 0221 - 932 03 82

E-Mail: info@comitescolonia.de - Web: www.comitescolonia.de

Vorsitzende: Rosella Benati

Verein für Internationale Freundschaften e.V.

Westhoffstr. 8-10, 44145 Dortmund

Tel.: 0231 / 95 98 97 54

E-Mail: vif-do@web.de - Web: www.vif-do.de

Projektverantwortliche: Alessandra Alberti

1. Auflage 2005 - Neuauflage Dezember 2009

Grafikdesign, Layout: Giorgio Visintainer - www.visigio.de

Druck: Druckhaus Dortmund, Güntherstrasse 44, 44143 Dortmund

Tel. 0231-5342738 - Fax 0231-5342739

E-Mail: info@druckhausdortmund.de – Web: www.druckhaus-dortmund.de

Indice

A cosa si deve pensare	6
Procura preventiva	6
Disposizioni per l'assistenza	6
Procura preventiva o disposizioni per l'assistenza?	6
Disposizioni del paziente	8
Formalità	8
Aiuto per la stesura	10
Aspetti giuridici	10
Ospizio (accompagnamento dei moribondi)	12
Centri di consulenza	14

Inhalt

Woran zu denken ist	7
Vorsorgevollmacht	7
Betreuungsverfügung	7
Vorsorgevollmacht oder Betreuungsverfügung?	7
Patientenverfügung	9
Formalitäten	9
Hilfe zur Erstellung	11
Rechtliche Aspekte	11
Hospiz	13
Beratungsstellen	15

A cosa si deve pensare

Salute, finanza e stabilire dove stare: sono soprattutto questi gli ambiti per i quali è competente la persona che Lei prega o incarica di occuparsi delle Sue faccende, quando non sarà più in grado di farlo. Al fine di garantire il rispetto delle Sue volontà, anche quando Lei non potrà più manifestarle, esistono diverse possibilità. In questo opuscolo La informiamo in merito alla Procura preventiva (Vorsorgevollmacht), Disposizioni per l'assistenza (Betreuungsverfügung) e Disposizioni del paziente (Patientenverfügung), alle volte chiamate anche "Testamento in vita".

Procura preventiva

Con una Procura preventiva Lei conferisce ad una persona di Sua fiducia il diritto di decidere in merito alle Sue questioni personali e finanziarie (prevenzione malattie, bisogno di cure mediche, domicilio e questioni legate all'abitazione, rapporti con le autorità, cura patrimoniale, movimento postale e telefonico, rappresentanza in tribunale). Una simile Procura non abbisogna di una determinata forma giuridica, non deve nemmeno venir autenticata o certificata (con alcune eccezioni), dato che si tratta di una questione di fiducia fra due persone. Esse devono però essere al momento della redazione della procura preventiva nel pieno possesso delle proprie facoltà mentali. Altrimenti non può essere impartita nessuna procura. Tuttavia Lei dovrebbe informarsi accuratamente sulle diverse possibilità che ne derivano, ad esempio presso associazioni e organizzazioni di assistenza, come ad esempio la Caritas, l'Arbeiterwohlfahrt e la Diakonie. Anche nell'ufficio per anziani del Suo quartiere, raggiungibile attraverso il centralino telefonico della sua amministrazione comunale, può ottenere informazioni.

Disposizioni per l'assistenza

Con le Disposizioni per l'assistenza, Lei stabilisce chi prenderà decisioni al posto Suo, in veste di rappresentante legale, quando Lei non sarà più in grado di farlo. Anche le disposizioni per l'assistenza hanno bisogno di un riconoscimento giuridico. Entra in vigore solo quando viene accertata legalmente la necessità di interventi di tipo assistenziale. Colui o colei che La rappresenterà di fronte alla legge, dovrà inoltrare annualmente al tribunale un rendiconto, in particolar modo per quanto concerne le questioni finanziarie.

Procura preventiva o disposizioni per l'assistenza?

Indipendentemente per quale forma preventiva nel "caso dei casi" Lei si decida: per prima cosa s'informi a fondo, si consulti con i Suoi familiari e in particolare con la persona che un domani prenderà le decisioni al

Woran zu denken ist

Gesundheit, Finanzen und Aufenthaltsbestimmung: Dies vor allem sind die Bereiche, für die ein Mensch zuständig ist, den Sie darum bitten oder damit beauftragen, sich um Ihre Angelegenheiten zu kümmern, wenn Sie selbst nicht mehr dazu in der Lage sind. Um zu gewährleisten, dass Ihrem Willen entsprochen wird, auch wenn Sie diesen nicht mehr äußern können, gibt es verschiedene Möglichkeiten. In dieser Broschüre informieren wir Sie über Vorsorgevollmacht, Betreuungsverfügung und Patientenverfügung (manchmal auch Patiententestament genannt).

Vorsorgevollmacht

Mit einer Vorsorgevollmacht übertragen Sie das Recht, über Ihre persönlichen und finanziellen Angelegenheiten (Gesundheitsvorsorge, Pflegebedürftigkeit, Aufenthalt und Wohnungsangelegenheiten, Behörden, Vermögenssorge, Post- und Fernmeldeverkehr, Vertretung vor Gericht) zu entscheiden, auf eine Person Ihres Vertrauens. Eine solche Vollmacht bedarf keiner bestimmten juristischen Form, sie muss auch nicht beglaubigt oder bezeugt werden (von Ausnahmen abgesehen), da es sich um eine Angelegenheit des Vertrauens zwischen zwei Menschen handelt. Sie müssen allerdings zum Zeitpunkt der Erstellung der Vorsorgevollmacht im vollen Besitz ihrer geistigen Fähigkeit sein. Sie sollten sich über die verschiedenen Möglichkeiten, die mit einer Vorsorgevollmacht gegeben werden, eingehend informieren, z.B. bei Betreuungsvereinen und bei Wohlfahrtsverbänden wie die Caritas, die Arbeiterwohlfahrt oder die Diakonie. Sie können sich aber auch von dem für ihren Stadtbezirk zuständigen Seniorenbüro beraten lassen, das Sie über die Telefonzentrale Ihrer Stadtverwaltung erreichen.

Betreuungsverfügung

In einer Betreuungsverfügung legen Sie fest, wer als gesetzliche/r Vertreter/in für Sie entscheiden soll, wenn Sie dazu selbst nicht mehr in der Lage sind. Auch die Betreuungsverfügung bedarf einer juristischen Form. Sie tritt nur dann in Kraft, wenn die Notwendigkeit der Betreuung gerichtlich festgestellt worden ist. Wer Sie gesetzlich vertritt, muss einmal jährlich gegenüber dem Gericht einen Tätigkeits- und Rechenschaftsbericht insbesondere über die finanziellen Angelegenheiten abgeben.

Vorsorgevollmacht oder Betreuungsverfügung?

Für welche Form der Vorsorge für den „Fall der Fälle“ auch immer Sie sich entscheiden: Bitte informieren Sie sich vorher gründlich, beraten Sie sich mit Ihren Angehörigen und vor allem mit der Person, die Sie damit beauftragen wollen, für Sie zu entscheiden. Denn es handelt sich immer um

posto Suo. Infatti si tratta sempre di una questione di fiducia, anche se le Disposizioni per l'assistenza, grazie al controllo giuridico, garantiscono più sicurezza.

Disposizioni del paziente

Le Disposizioni del paziente si basano esclusivamente su domande di natura medica. Nelle Disposizioni del paziente Lei decide quale tipo di trattamento desidera avere o esclude, nel caso in cui avesse bisogno di cure mediche ma fosse nell'incapacità di esprimersi. Si tratta per lo più di provvedimenti atti al mantenimento in vita o al suo prolungamento.

Lei può decidere chi dovrà comunicare e far rispettare le Sue decisioni prima di un trattamento in ospedale, qualora Lei non fosse più in grado di fare ciò. Questa persona viene scelta da Lei. Può essere utile, combinare le disposizioni del paziente con una procura preventiva o con disposizioni per l'assistenza. In questo modo una persona da lei scelta può - in caso di necessità - rappresentare e far valere i suoi desideri.

Per prima cosa Lei dovrebbe riflettere bene se desidera o meno provvedimenti atti al mantenimento in vita o al suo prolungamento. Infatti se un giorno si ponesse la domanda di vita o morte, forse Lei non vorrebbe rinunciare alla speranza di un aiuto medico.

Prima di redigere la procura preventiva dovrebbe consultarsi a fondo con la persona scelta. Spesso si nomina il proprio figlio. Tuttavia quando si presenta il momento di scegliere fra la vita o la morte, questo in genere è talmente provato, che gli riesce difficile adempiere a quanto richiesto. Lei può anche scegliere un amico/un'amica al fine di far rispettare i Suoi desideri.

Formalità

Le Disposizioni del paziente devono essere sottoscritte da Lei, di proprio pugno. Un'altra persona deve testimoniare che Lei al momento della stesura delle Disposizioni del paziente era nel pieno possesso delle Sue capacità di intendere e volere, e in grado di capire ciò che decideva. È consigliabile apporre la firma davanti al proprio medico e lasciare una copia a lui.

Le Disposizioni del paziente non sono definitive, Lei può modificarle in qualsiasi momento, qualora cambi idea.

Tuttavia se Lei decide per il perdurare delle Disposizioni del paziente, dovrebbe rinnovarle ogni due anni.

Dovrebbe portare le Disposizioni del paziente sempre appresso, poiché nel

eine Frage des Vertrauens, wenn auch die Betreuungsverfügung durch die gerichtliche Überprüfung mehr Rechtssicherheit bietet.

Patientenverfügung

Eine Patientenverfügung bezieht sich ausschließlich auf medizinische Fragen. Damit legen Sie fest, welche Behandlung Sie wünschen bzw. ausschließen, wenn Sie ärztlich behandelt werden sollen, sich aber nicht mehr dazu äußern können. Dabei geht es vor allem um lebenserhaltende oder -verlängernde Maßnahmen.

In der Patientenverfügung können Sie eine Person bestimmen, die Ihre Entscheidungen vor einer Behandlung im Krankenhaus vermittelt und vertritt, wenn Sie selbst dazu nicht mehr in der Lage sind. Diese Person wird von Ihnen selbst bestimmt. Es kann hilfreich sein, eine Patientenverfügung mit Vorsorgevollmacht oder Betreuungsverfügung zu verknüpfen. So kann der Bevollmächtigte oder der Betreuer in Falle der Fälle ihre Wünsche und Anweisungen vertreten und ggf. durchsetzen.

Zunächst sollten Sie aber sehr gut überlegen, ob Sie sich für oder gegen lebenserhaltende oder -verlängernde Maßnahmen entscheiden möchten. Denn wenn es eines Tages soweit ist, stellt sich Ihnen die Frage nach Leben oder Tod möglicherweise anders und Sie möchten vielleicht die Hoffnung auf ärztliche Hilfe doch noch nicht aufgeben.

Vor der Erstellung einer Vorsorgevollmacht sollten Sie sich mit dem potenziellen Ausführer eingehend beraten. Häufig wird ein eigenes Kind benannt. Möglicherweise ist jedoch gerade dieses in einer Situation, in der es um Ihr Leben und Ihren Tod geht, seelisch zu stark belastet, um den Anforderungen gerecht werden zu können.

Sie können auch eine/n Freund/in wählen, damit Ihren Wünschen entsprochen wird.

Formalitäten

Eine Patientenverfügung muss von Ihnen eigenhändig unterschrieben werden. Eine weitere Person muss bezeugen, dass Sie zum Zeitpunkt der Abfassung dieser Verfügung im Vollbesitz Ihrer geistigen Kräfte waren und nachvollziehen konnten, worüber Sie entschieden haben. Es ist sinnvoll, wenn Sie diese Unterschrift von Ihrem Hausarzt leisten lassen und bei diesem eine Kopie hinterlegen.

Eine Patientenverfügung ist nicht endgültig, Sie können diese zu jeder Zeit ändern, wenn Sie Ihre Meinung geändert haben.

caso di una situazione d'emergenza nessuno ne verrebbe a conoscenza. In ogni caso dovrebbe portare con sé un foglietto su cui è annotata l'esistenza di tali Disposizioni, il luogo dove sono conservate e come raggiungere la persona da Lei scelta.

Aiuto per la stesura

Le Disposizioni del paziente vengono articolate normalmente secondo il „sistema a moduli“. I centri di consulenza citati alla fine di questo opuscolo Le daranno dei suggerimenti.

Esempi di situazioni per le quali sono valide le Disposizioni del paziente:

- nell'immediatezza del decesso o nella fase terminale di una malattia incurabile,
- nel caso di un danno cerebrale irreparabile,
- in presenza di dolori cronici, tenuti sotto controllo solo in stato d'incoscienza o di respirazione artificiale.

Le Disposizioni del paziente contengono i Suoi dati personali come pure informazioni se Lei desidera

- provvedimenti per il mantenimento in vita
- terapia del dolore e dei sintomi
- alimentazione artificiale/apporto artificiale di liquidi
- respirazione artificiale
- dialisi
- provvedimenti di rianimazione.

Aspetti giuridici

Generalmente i medici rispettano le Disposizioni del paziente. L'Ordine dei medici consiglia loro di attenersi.

Esistono tuttavia anche dei limiti, poiché un medico sottosta sempre anche al giuramento professionale. Egli si può opporre alle Disposizioni del paziente o passarne il trattamento ad un altro medico, qualora la sua attuazione contrasti con la propria convinzione in materia o con la sua coscienza.

Un caso particolare si verifica qualora siano già in atto misure di soccorso (come la respirazione artificiale) e solo a quel punto si venga a conoscenza delle Disposizioni del paziente, che escludono tale tipo di intervento. Con l'interruzione della respirazione artificiale si verificherebbe "l'eutanasia", che in Germania è proibita.

Wenn Sie sich jedoch für die Fortdauer der Verfügung entscheiden, sollten Sie diese alle zwei Jahre erneuern.

Sie sollten die Patientenverfügung immer bei sich tragen, da ansonsten bei der Behandlung im Notfall niemand von dieser Verfügung Kenntnis erhält. Auf jeden Fall sollten Sie jedoch eine Notiz mit sich führen, aus der hervorgeht, dass es eine Patientenverfügung gibt, wo diese aufbewahrt wird und wie der Ausführer zu erreichen ist.

Hilfe zur Erstellung

Eine Patientenverfügung wird üblicherweise nach dem „Bausteinsystem“ erstellt. Anregungen dazu erhalten Sie bei den Beratungsstellen, die wir am Schluss dieser Broschüre nennen.

Beispiele für Situationen, in denen die Verfügung gelten kann:

- im unmittelbaren Sterbeprozess oder im Endstadium einer unheilbaren Krankheit,
- im Falle einer irreparablen Gehirnschädigung,
- bei chronischen Schmerzen, die nur unter Bewusstlosigkeit oder künstlicher Beatmung zu kontrollieren sind.

Die Patientenverfügung enthält Ihre persönlichen Daten sowie Angaben darüber, ob Sie

- lebenserhaltende Maßnahmen
- Schmerz- und Symptombehandlung
- künstliche Ernährung/künstliche Flüssigkeitszufuhr
- künstliche Beatmung
- Dialyse
- wiederbelebende Maßnahmen wünschen.

Rechtliche Aspekte

Die Patientenverfügung wird in aller Regel von den Ärzten gewürdigt. Die Ärztekammer empfiehlt diesen, sich daran zu halten. Es gibt aber auch Grenzbereiche, da ein Arzt immer auch seinem ärztlichen Eid verpflichtet ist. Er kann sich einer Patientenverfügung widersetzen oder die Behandlung einem anderen Arzt überlassen, wenn deren Ausführung mit seiner fachlichen Überzeugung oder seinem Gewissen nicht vereinbar wäre.

Ein besonderer Fall tritt ein, wenn bereits Hilfsmaßnahmen eingeleitet worden sind (etwa künstliche Beatmung) und erst dann die Existenz einer Patientenverfügung, die diese Maßnahme untersagt, bekannt wird. Dann wäre

Ospizio (accompagnamento dei moribondi)

L'ospizio è un luogo di morte, dove si presta assistenza alle persone che stanno morendo. Nell'ospizio vengono accolte solo quelle persone che, in base al parere medico, prevedibilmente hanno un'aspettativa di vita di poche settimane o di pochi mesi. Queste persone vengono assistite e accompagnate „palliativamente”.

La medicina palliativa è di aiuto ai pazienti gravi (es. malati di cancro), che senza la somministrazione continua di antidolorifici condurrebbero altrimenti una vita solo di sofferenza. Si tratta di un accompagnamento medico costante, che si prefigge di alleviare fortemente il dolore o impedire che esso si manifesti.

Poiché in merito a ciò circolano molte voci, si vuole sottolineare che le persone con una malattia mortale non diventano dipendenti dalla morfina che viene loro somministrata.

Lo scopo dell'ospizio è di garantire una morte dignitosa e senza sofferenza. Nell'ospizio operano medici e personale con una preparazione specifica. Vengono supportati da volontari, pure loro preparati all'uopo.

Esistono ospizi di tipo ospedaliero e di tipo domiciliare. Nell'ospizio di tipo domiciliare il medico di famiglia effettua la terapia palliativa a casa. A sostegno dei familiari esistono Servizi di assistenza domiciliare (Pfle-gedienste), che offrono i servizi dell'ospizio. La scelta fra ospizio di tipo ospedaliero o domiciliare, di regola viene fatta tenendo conto delle possibilità domestiche e delle potenzialità degli ospizi di tipo ospedaliero a disposizione. Nel frattempo negli ospizi opera pure personale in grado di parlare diverse lingue.

Qualora Lei si decidesse per le Disposizioni del paziente, dovrebbe rivolgersi a un centro di consulenza.

die Abschaltung der künstlichen Beatmung „Sterbehilfe“, die in Deutschland verboten ist.

Hospiz (Sterbebegleitung)

Das Hospiz ist ein Sterbeort, an dem sterbensranke Menschen gepflegt werden. Es können nur solche Menschen in ein Hospiz aufgenommen werden, bei denen nach ärztlicher Beurteilung eine Lebenserwartung von wenigen Wochen oder Monaten besteht. Diese Menschen werden gepflegt und „palliativ“ begleitet.

Palliativmedizin hilft schwerkranken Patienten (z.B. Krebspatienten), die ohne ständige Verabreichung von Schmerzmitteln nur unter Qualen leben könnten.

Es handelt sich um eine ständige medizinische Begleitung, mit der dafür Sorge getragen wird, dass keine Schmerzen auftreten oder diese zumindest stark gelindert werden.

Da darüber viele Gerüchte im Umlauf sind, sei angemerkt: Sterbensranke Menschen werden durch die dabei verabreichten Morphine nicht drogenabhängig.

Ziel des Hospizes ist ein würdevolles, schmerzfreies Sterben. Im Hospiz arbeiten Ärzte und Pflegepersonen, die speziell für die Anforderungen eines Hospizes fortgebildet worden sind. Sie werden durch Ehrenamtliche unterstützt, die ebenfalls für diese Betreuung ausgebildet worden sind.

Es gibt stationäres und ambulantes Hospiz. Im ambulanten Hospiz verabreicht der Hausarzt die Palliativmittel zu Hause. Zur Unterstützung der Angehörigen gibt es Pflegedienste, die ambulante Hospizdienste anbieten. Die Entscheidung für stationäres oder ambulantes Hospiz wird in der Regel im Hinblick auf die häuslichen Möglichkeiten und die Kapazitäten der vorhandenen stationären Hospize getroffen. Es gibt in Hospizen mittlerweile auch Personal, das Fremdsprachen beherrscht.

Wenn Sie sich für eine Patientenverfügung entscheiden, sollten Sie sich an eine Beratungsstelle zu wenden.

Ai seguenti indirizzi può ottenere ulteriori informazioni, anche sui centri di consulenza presenti nella Sua città:

Hospiz- und PalliativVerband NRW e.V. (HPV NRW)

Im Nonnengarten 10 - 59227 Ahlen
Tel.: 02382/7600765 - Fax 02382 7600766
EMail: info@hospiz-nrw.de
Web: www.hospiz-nrw.de

alpha

von- Hompesch-Str.1 - 53123 Bonn
Tel.: 0228-746547

In Internet è possibile avere ulteriori informazioni da parte del Ministero federale di grazia e giustizia, visitando il sito: www.bmj.bund.de

Bei folgenden landesweiten Einrichtungen können Sie Fragen stellen und die Adresse einer Beratungsstelle in Ihrer Stadt bekommen:

Hospiz- und Palliativverband NRW e.V. (HPV NRW)

Im Nonnengarten 10 - 59227 Ahlen
Tel.: 02382/7600765 - Fax 02382 7600766
Email: info@hospiz-nrw.de
Web: www.hospiz-nrw.de

alpha

(Ansprechstelle im Land NRW für Palliativversorgung, Hospizarbeit und Angehörigenbegleitung)
von- Hompesch-Str.1 - 53123 Bonn
Tel. 0228-746547

Im Internet können Sie sich vom Bundesjustizministerium informieren lassen: www.bmj.bund.de

